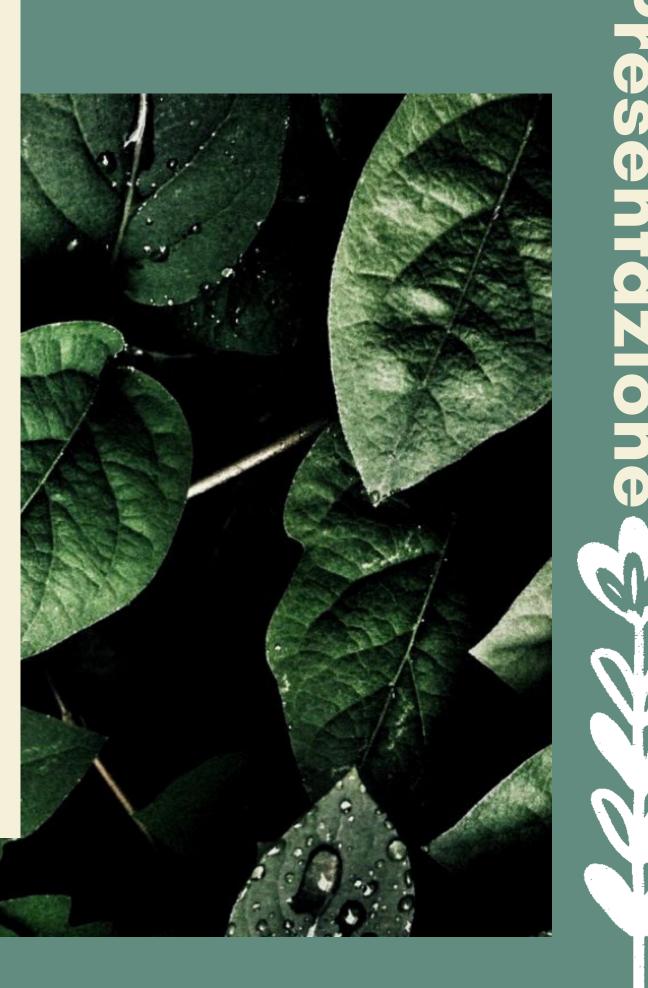


Sono felice di presentarvi la mia sfilata a tema "i quattro elementi della natura", dove le modelle sfileranno rappresentando un elemento a testa (Fuoco, Acqua, Terra e Aria). Ho messo tutta me stessa in ogni creazione dando un significato personale ad ogni piccola cosa. Spero sia di vostro gradimento e che possa suscitarvi emozioni positive.

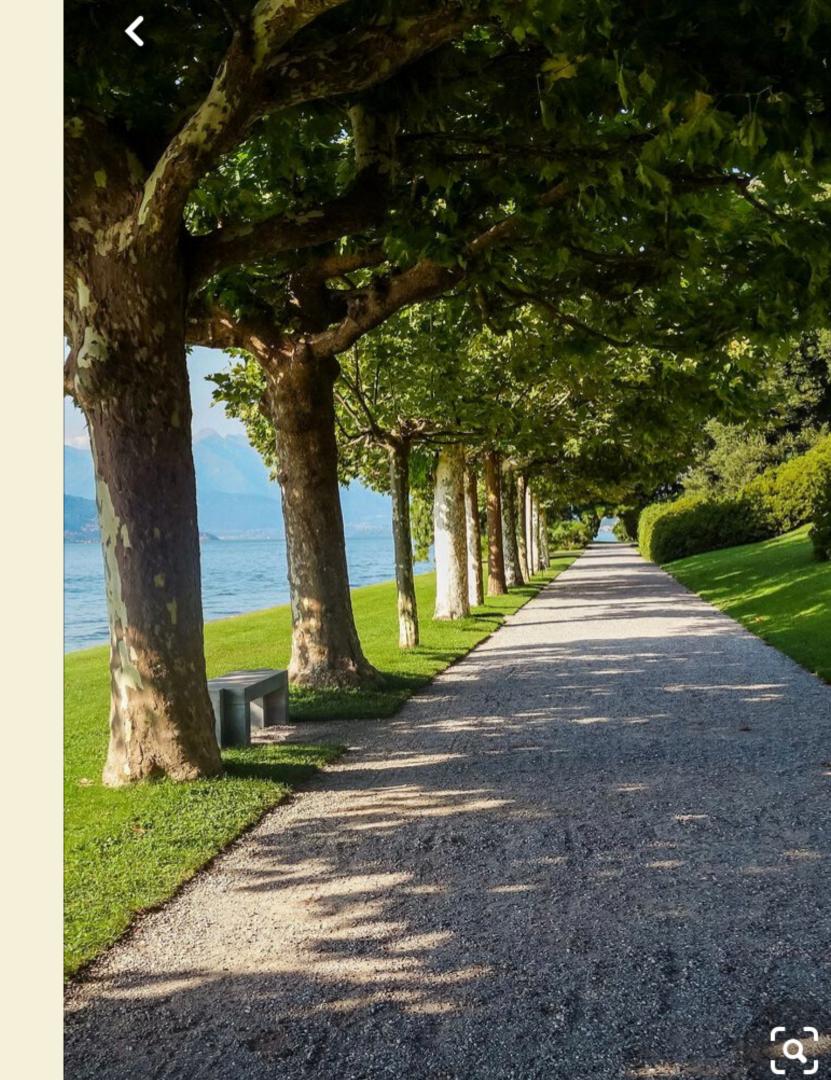


Location

Ho scelto di svolgere la mia sfilata in un luogo che avesse tutti gli elementi che ho rappresentato sulle modelle, cercando su internet ho trovato il posto ideale. Si tratta di un viale che si affaccia sul lago di Como in Lombardia. Qui possiamo notare che è presente l'elemento acqua guardando il lago, le montagne dietro il lago che ricordano la terra, il sole caldo del tramonto con i suoi colori rosso-arancio-giallo che accarezzano la passerella e l'aria fresca che segna l'arrivo della sera (vedi foto pag 4). Ho pensato che un luogo nella natura possa suscitare molte più emozioni positive rispetto ad un semplice palco scenico, inoltre il Lago di Como è una zona turistica molto frequentata e quindi la mia sfilata sarebbe vista da persone di tutto il mondo.



Il pubblico osserverà ai lati del viale dove saranno posizionate numerose sedie.





TEMA FUOCO

Da pag 7 a pag 26

TEMA ACQUA

Da pag 27 a pag 43

TEMA TERRA

Da pag 44 a pag 63

TEMA ARIA

Da pag 64 a pag 81

Tema fuoco

Discorso al pubblico:

Per questo tema ho deciso di rappresentare una mia grandissima passione che è la corsa in pista. lo amo correre in generale già da quando ero piccola e per questo mi sono innamorata dell'atletica leggera, ma amo particolarmente gli scatti di velocità in pista. La mia specialità in atletica leggera sono i 100m e l'ho scelta perché mi da molta adrenalina, mi fa sentire viva e riesce a sfogare tutte le energie negative che accumulo durante il giorno riuscendo a trasformarle in potenza, aumentando la potenza riesco ad andare più veloce e a quel punto sento come se ci fosse del **fuoco** dentro di me. Per questo motivo per me il fuoco significa energia ed esplosione. Per essere più esplosivi e leggeri utilizzo delle calzature chiamate scarpe chiodate costituite da una suola rigida dove sono fissati dei chiodi sulla punta per ottenere una maggiore aderenza con il terreno e migliorare la performance dell'atleta. Per me sono quindi indispensabili per migliorare i tempi e lo sprint, ho quindi scelto di inserirle nella mia acconciatura.









Come si può notare le ho inserite di punta proprio perché si utilizzano solo in questa zona per toccare il meno possibile la terra perdendo meno tempo, infatti i chiodi sono solo nella parte anteriore. La chiodata nell'acconciatura rappresenta la potenza della gamba che spinge sul terreno per andare avanti, sprigionando tantissime emozioni ad ogni singolo passo che sono grinta, passione, felicità o rabbia, amore e tutte insieme si uniscono e formano un fuoco unico dentro di noi nel momento dello sprint dando il massimo di noi stessi, e l'acconciatura rappresenta uno dei passi infuocati dello sprint dove la fiamma parte dalla parte anteriore della chiodata e va verso l'alto.

DESCRIZIONE CREAZIONE ACCONCIATURA

Faccio accomodare la modella già vestita nella postazione del backstage dela sfilata. Le avvolgo un asciugamano sulle spalle per prepararla al servizio. Prima di effettuare un qualsiasi servizio sulla mia modella, valuto lo stato della cute e dei capelli. Il cuio capelluto si presenta fisicamente intatto, il capello ha delle schiariture su lunghezze e punte di tonalità 8.3 e sulla radice presenta il colore naturale 4. La lunghezza arriva leggermente oltre le spalle.

Decido di ripigmentare le zone schiarite con le tonalità del fuoco quindi rosso e arancione. Il giallo no perchè le schiariture sono già dorate e uindi hanno già dei pigmenti gialli. Avvolgo una mantellina in plastica per evitare di macchiare il vestito e inizio l'applicazione colore. Creo una riga che parte dalla bozza frontale e termina sulla nuca prendendo come punto di riferimento il naso. Ne creo un'altra da orecchio a orecchio passando per la sommità. In questo modo ho ottenuto 4 settori.

Parto dai settori posteriori tracciando suddivisioni spesse 2 cm e larghe 4 cm e applic i pigmenti puri che aderiscono eletttrostaticamente al capello. Uso il pennello in verticale, trasportando il colore dalle lunghezze alle punte e lasciando uno spazio tra ogni riga sfumata per mescolare i tre colori del fuoco. Alterno i due pigmenti per ogni settore. Dopo aver concluso i due settori posteriori mi sposto sui settori anteriori proseguendo con la stessa tecnica. Lascio in posa 15 minuti. Faccio accomodare la mia modella nella zona adibita al lavaggio nel backstage della mia sfilata. Registro il lavello portatile in base all'altezza della modella e le chiedo se è comoda., bagno la cute e i capelli della modella con acqua tiepida chiedendo se la gradisce. Procedo con lo shampoo neutro a Ph cutaneo (6.5) dato che non ho eseguito trattamenti alcalini e il cuio capelluto non presenta anomalie. Applico la quantità di una noce di shampoo sulla mia mano e lo emulsiono sulla cute, facendo un massaggio con movimenti circolari utilizzando i polpastrelli delle dita. Parto massaggiando tutto il perimetro del cuio capelluto, successivamente mi sposto verso la zona della bozza frontale e fino alla sommità.

Mi sposto sulla zona dei temporali e parietali e in seguito passo sulla zona della bozza occipitale scendendo sulle apofisi e la nuca.

Effettuo un solo shampoo per non togliere del tutto il sebo presente sul cuio capelluto dato che dovrò successivamente svolgere un'acconciatura ho bisogno che il capello sia facilmente modellabile. Dopo aver sciacquato lo shampoo, tampono con un asciugamano per togliere l'acqua in eccesso e applico un conditioner districante e illuminante che disciplina il capello rendendolo più lucente. Pettino con un pettine a denti larghi e lascio in posa circa 3 minuti, successivamente risciacquo. Dopo aver tamponato, faccio accomodare la modella nella zona adibita allo styling. Effettuo una preasciugatura per far evaporare l'acqua in eccesso e applico una schiuma volumizzante che aiuta a volumizzare la capigliatura e a favoire la tenuta della messa in forma. A questo punto inizio la messa in forma molto voluminosa in radice e mossa sulle lunghezze e punte. Divido la testa in sezioni creando un rettangolo sulla bozza frontale spesso 3 cm prendendo come punto di riferimento l'arcata sopraccigliare interna fino alla sommità.

Creo un'altra sezione che parte dal temporale destro e termina nel temporale sinistro passando per la bozza occipitale. Ne creo un'altra che parte da metà orecchio destro a metà orecchio sinistro passando per la bozza occipitale. Creo l'ultima sezione che parte dall'apofisi mastoidea destra all'apofisi mastoidea sinistra passando per la nuca.

Giunta a questo punto prendo una ciocca dell'ultima sezione larga 3 cm e inizio a modellare le radici, posizionando la spazzola con diametro 35 all'interno della ciocca. Proietto la ciocca a 90 gradi per conferire volume, successivamente lucido e liscio le lunghezze passando la spazzola vicino al phon più volte con movimenti rotatori della spazzola e del polso. Uso questo angolo di proiezione per tutta la capigliatura (vedi foto pag 17) Dopodichè applico un velo di lacca a gas e inizio a cotonare la capigliatura lasciando mezzo cm in tutto il perimetro del cuoio capelluto senza cotonatura che potesse coprirmi la parte cotonata. Sono partita cotonando la zona anteriore dalla bozza frontale fino alla nuca passando per la sommità, temporali parietali e apofisi prendendo ciocche spesse 2 cm e larghe 4 cm proiettandole a 45 gradi oltre i 90 per creare molto volume. Ho inserito il pettine a coda al loro interno circa a metà lunghezza e facendo scorrere il pettine con movimenti circolari verso la radice, ottendendo un crespo che funge da sostegno alla mia acconciatura.

Per inserire la chiodata ho dovuto inserire un crespo perché pesa molto e ha bisogno di una base più solida per reggere in equilibrio. Ho utiizzato due crespi a ciambella uniti da un'elastico in plastica e ricoperti da un extension bionda della stessa tonalità del biondo della pupette per mimetizzare il tutto (vedi pag 13). Con due elastici ho bloccato la scarpa e ho fissato la creazione sulla testina nella zona della sommità con le forcine. Con l'ausilio della piastra ho arricciato le ciocche facendole scivolare al suo interno ruotando la piastra per formare il boccolo.Successivamente ho unito il tutto portando i capelli verso l'alto sul lato sinistro della testa modellandoli con lacca e gel per far prendere la forma di un fuoco, quindi che sia gonfio alla base e più appuntito verso la fine.

Piega base voluminosa in preparazione dell'acconciatura.







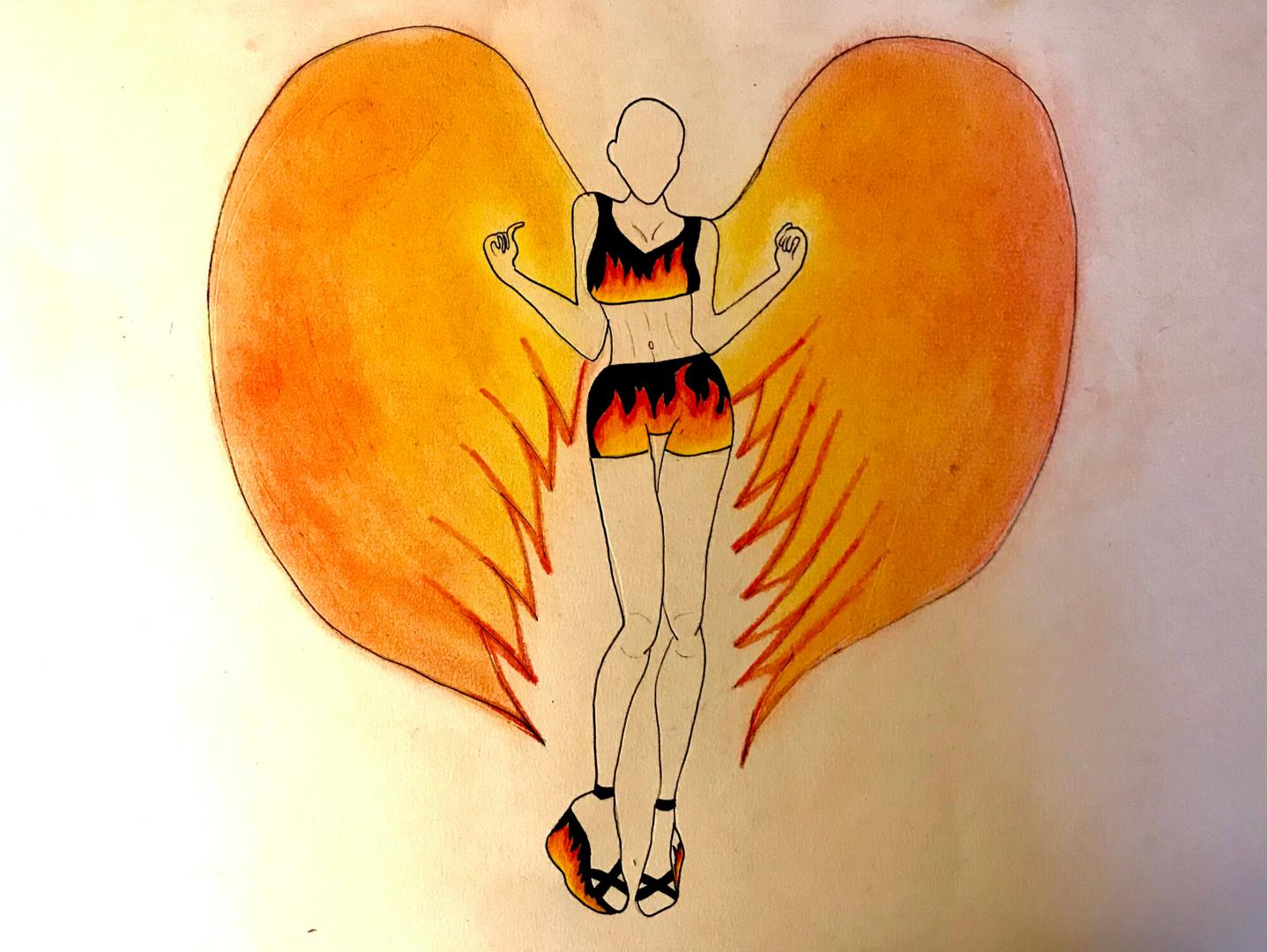
Scarpa fissata con la struttura mimetizzata



DESCRIZIONE VESTITO

Il vestito rappresenta il classico outfit di un'atleta in pista cioè un paio di shorts e un top. Ho deciso di personalizzarli disegnando delle fiamme fluo con sfondo nero per evidenziare il disegno. Siccome che quando corro sento di poter volare, ho unito al vestito due ali infuocate che formano un cuore che simboleggia l'amore che provo per la corsa. Quando la modella sfilerà tutto sarà buio per creare suspense e per evidenziare le fiamme sul vestito e sulle ali che si illumineranno in modo notevole. (vedi pag 21). Quando la modella raggiungerà un punto più vicino al pubblico, le luci si accenderanno per far vedere l'acconciatura. Per quanto riguarda le scarpe ho inventato delle zeppe che hanno all'interno del tacco delle fiamme appariscenti, dato che l'energia della corsa per me parte dai piedi e sale verso l'alto. Anch'esse si illuminano al buio. (vedi pag 22)

Outfit tema fuoco



Scarpa tema fuoco.



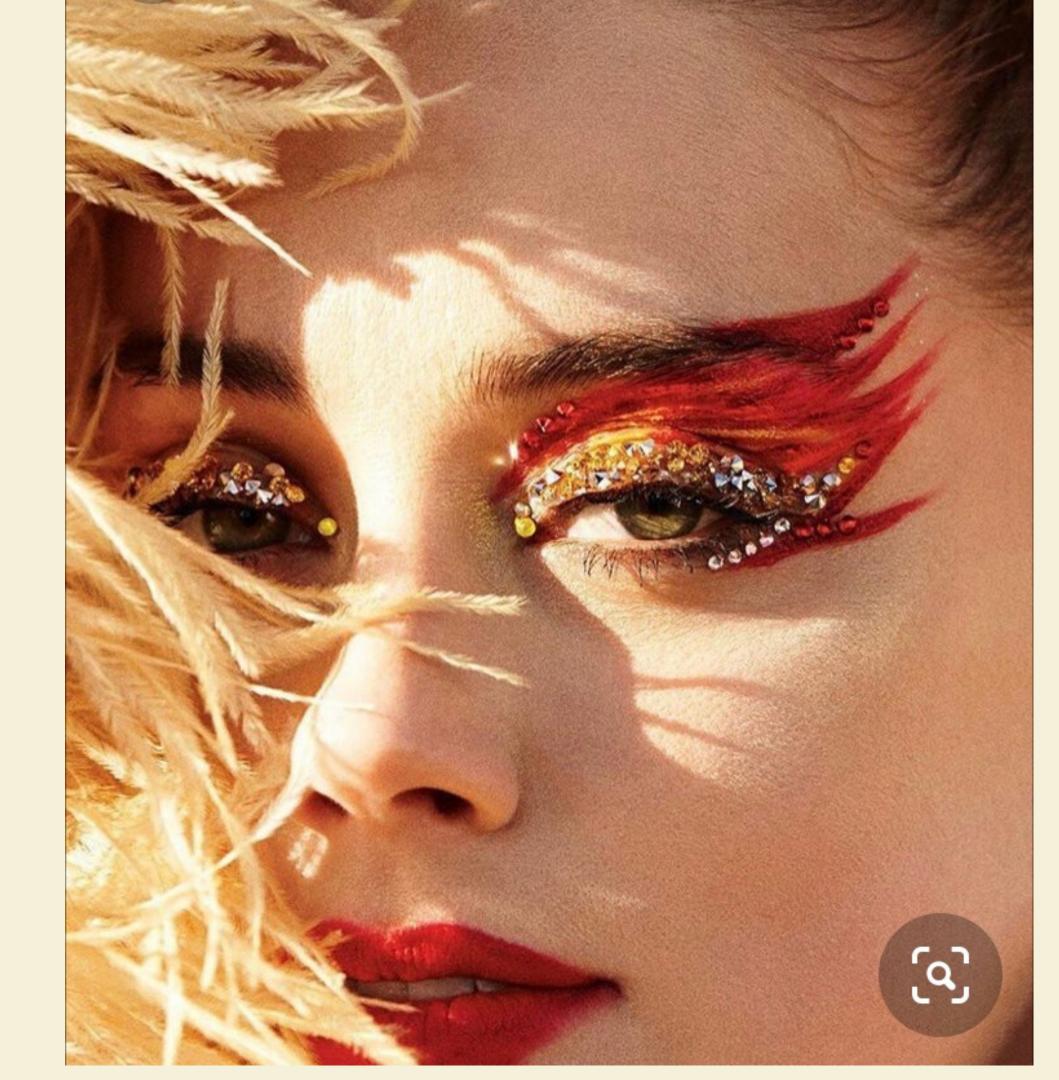
DESCRIZIONE TRUCCO

Il trucco ho scelto di renderlo molto evidente sugli occhi e sulle labbra. La mia modella ha un viso ovale e occhi leggermente a mandorla. La colorazione della pelle è scura calda.

Inizialmente ho struccato completamente la modella con un latte detergente struccante. Successivamente ho applicato un primer per creare la base del mio trucco e favorirne la lunga tenuta. Dopo aver applicato il primer correggo le imperfezioni con un correttore verde per contrastare i rossori dovuti a pustole e cute arrossata. A questo punto applico del fondotinta per schiarire e impallidire leggermente il colore della pelle per risaltare il trucco colorato. Dopodiché con una matita rossa e un'altra gialla per occhi disegno delle fiamme partendo dalla parte interna dell'occhio che vanno verso l'alto superando le sopracciglia per dare definizione all'occhio a mandorla. Applico dei brillantini che seguono le fiamme. Successivamente applico del mascara sulle ciglie superiori e inferiori per definire il contorno occhi. Sulle labbra applico un rossetto fluorescente rosso che si illumina al buio.

Trucco tema fuoco.

Fonte immagine: Pinterest



CANZONE SCELTA

Girls on fire di Alicia Keys perché parla di questa ragazza capace di camminare sul fuoco e che ha delle fiamme negli occhi talmente ha grinta di affrontare la vita. Questa canzone racconta che lei è capace di illuminare la notte con il suo fuoco, e per me è sinonimo di illuminarmi la giornata facendo una corsa in pista.

Tema acqua

Discorso al pubblico

Ho deciso di rappresentare l'elemento acqua sensibilizzando il pubblico con una tematica quotidiana: l'inquinamento. L'acqua è il più abbondante e importante elemento liquido sulla terra, di cui nessuno può farne a meno perché senza di essa non ci sarebbe vita. Noi, ogni giorno, utilizziamo l'acqua per bere, lavarci, irrigare campi, per produrre energia e per il funzionamento delle industrie. Sulla terra la popolazione sta aumentando sempre di più cosicché anche il consumismo. Ormai il denaro è diventato l'unico scopo e più lo si ha più lo si vuole, così si è capaci di tutto pur di averlo, perché la concorrenza è molto elevata. Grazie a questo fenomeno dei nostri giorni, la produzione è aumentata e quindi anche i rifiuti. Questi ultimi tendono a essere gettati in mari fiumi e laghi con la convinzione che possano smaltirsi e non creare problemi. I problemi sono invece evidentissimi: gli scarti delle industrie e della popolazione danneggiano gravemente la fauna e la flora marina, tutti noi quando non facciamo la raccolta differenziata stiamo vivendo a discapito di esseri viventi marini che rischiano l'estinzione.

Si dice che entro il 2050 ci sarà più immondizia nell'oceano che pesci e purtroppo sembra che ci stiamo avvicinando inesorabilmente a quel momento, ad esempio questa immagine rappresenta il mare dei Caraibi che nelle immagini sembra splendente e pulito ma nella realtà ha delle zone in cui è così.



L'essere umano sta danneggiando gli organismi che esistono prima di lui da migliaia di anni fa. I pesciolini purtroppo ingoiano involontariamente questi oggetti e detriti presenti nell'acqua, cosicché, seguendo la catena alimentare, anche quelli più grandi che li mangeranno ingoieranno a loro volta detriti e plastica. Il loro apparato digestivo rischia di essere occluso portandoli alla morte. Per questi motivi ho deciso di rappresentare tutto ciò in un acconciatura, creando un polipo con i capelli. Il polipo è un animale molto conosciuto e che è solito a vivere in acque molto pulite, così ho deciso di rappresentarlo incastrato da elementi di rifiuto per far capire che stiamo danneggiando anche le acque più pulite del mondo.

DESCRIZIONE ACCONCIATURA

La mia modella presenta delle schiariture sulle lunghezze e sulle punte della tonalità 7 e in radice ha la colorazione naturale 5. Il capello è molto poroso e rovinato. Per creare una colorazione vicina al polipo ho deciso di applicare dei pigmenti puri viola scuro per conferire più corposità e colore al capello senza però agire in alcalinità. I pigmenti che ho applicato aderiscono elettrostaticamente al capello. Ho applicato i pigmenti con lo stesso procedimento che ho usato pe il tema fuoco. Dopo 15 minuti di posa faccio accomodare gentilmente la modella nell'area lavaggio e regolo il lavello in base alla sua altezza chiedendole se è comoda. Apro l'acqua e regolo la temperatura chiedendole se la gradisce. Applico lo shampoo sulle mie mani della quantità di una noce. Scelgo uno shampoo nutriente e liporestituivo perchè ho notato che ha una cute secca e arrossata.

Per fare un'acconciatura di lunga tenuta, lucente e voluminosa ho bisogno che il capello abbia le sue caratteristiche fisiche principali cioè resistenza ed elasticità, così dopo aver tamponato con un asciugamano ho applicato una maschera nutriente proteinica per ricostruire il capello.

Per fare la base dell'acconciatura ho creato una messa in forma mossa con phon e spazzola termix diametro 35. Dopo la preasciugatura per togliere l'acqua in eccesso, ho proiettato tutte le radici di 45 gradi oltre i 90 per creare molto volume e ho avvolto lunghezze e punte a spirale sulla spazzola, scaldando e lasciando raffreddare qualche secondo.Dopo aver modellato ogni ciocca con la spazzola, le ho arrotolate su se stesse formando un riccio piatto che ho fermato con un becco d'oca (vedi immagine pag 31). Durante il procedimento sono partita dalla zona della nuca e apofisi, salendo verso la sommità passando per la bozza occipitale, parietali e nuca. Dopodiché ho modellato la parte della bozza frontale verso l'interno in modo da prepararla perché questa zona dovrà essere raccolta sulla sommità ed essere la parte superiore della testa del polipo.

Dopo aver creato la base, ho cotonato tutta la zona della bozza frontale e sommità inserendo il pettine a metà lunghezza all'interno delle ciocche spesse 3 cm e larghe 4cm, facendolo scorrere fino alle radici con movimenti circolari. Ho lasciato libera la prima ciocca spessa 1 cm per coprire il crespo creato.

Ricci piatti in preparazione dell'acconciatura.



Dopodiché ho fissato il raccolto con le forcine. Tutto il resto della capigliatura è libero e l'ho cotonato proiettando le ciocche a 90 gradi per espandere i boccoli verso l'esterno, con gel e lacca ho modellato tentacolo dopo tentacolo facendogli assumere il movimento più naturale possibile. Sul ciuffo ho lasciato un tentacolo che scopre il viso e va verso destra per creare armonia.

Questa acconciatura l'ho creata in riva al lago di Avigliana, dove ho scattato le foto di pag 33. L'acqua del lago rappresenta i mari e gli oceani. Mi è sembrato il posto adatto per svolgere l'acconciatura perché essendo vicina all'acqua e alla natura sono riuscita a esprimere al meglio quello che volevo creare, facendo prendere "vita" al mio polipo.









DESCRIZIONE VESTITO

Il vestito è stato creato completamente da me, rappresenta appunto il polipo incastrato in oggetti di rifiuto:

- -Sacco della pattumiera smanicato indossato come maglia
- -Piatto di plastica incastrato nei fianchi che solleva il fondale marino
- -Bicchiere di plastica messo a rovescio che funge da gonna
- -Scarpe con le scatolette di sardine in alluminio che rappresentano i numerosi contenitori che vengono gettati e mai riciclati
- -Orecchini con le posate di plastica (forchetta e coltello)

Ma, il tutto viene avvolto armoniosamente come un abbraccio dalla natura. Come si può notare il piatto crea una base su cui sono cresciute delle creature marine tra le quali coralli, stelle marine, alghe e altri tipi di piante coloratissime che coprono quasi i rifiuti umani incolore.

Outfit tema acqua



Il significato è che la natura dominerà sempre sull'uomo quando quest'ultimo non la rispetta.

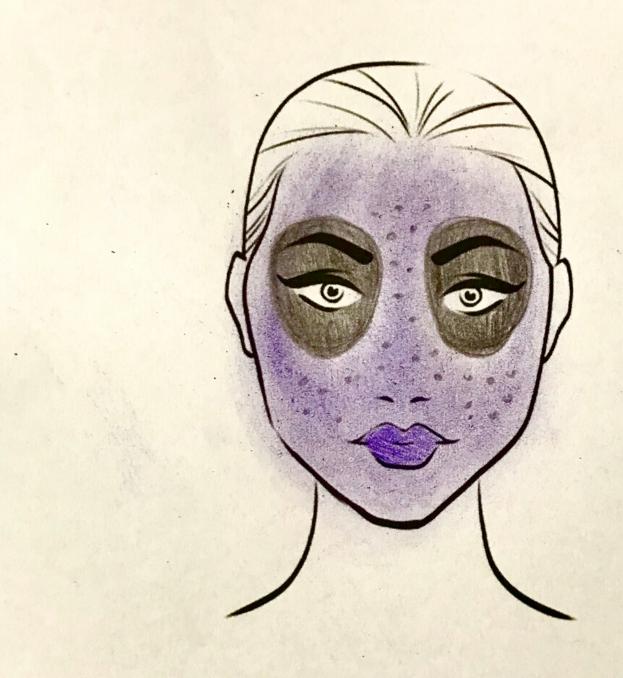
Le creature marine sebbene siano a rischio di estinzione lottano ogni giorno per rimanere in vita, perché la forza della natura è invincibile.



DESCRIZIONE TRUCCO

Siccome che il viso della modella rappresenta il viso del polipo, ho fatto un trucco che assomigliasse il più possibile ad esso. Come primo step ho struccato delicatamente il viso della modella con un detergente apposito. In seguito ho applicato un primer per creare una base al trucco e favorire la sua lunga tenuta. Con l'ausilio di una colorazione lilla scuro per il face painting dipingo con una spugna interamente il viso della modella. Successivamente creo gli occhi con la colorazione per il face painting nera. Creo un cerchio ovale che occupa tutta la zona compresa tra sopracciglia e zigomi per entrambi gli occhi. Con la matita disegno dei puntini neri sul naso, fronte e guance che sono caratteristici del viso del polipo. Dopodiché applico uno spray fissante per far resistere il colore al sudore e agenti esterni.

Trucco da polipo tema acqua.



CANZONE SCELTA

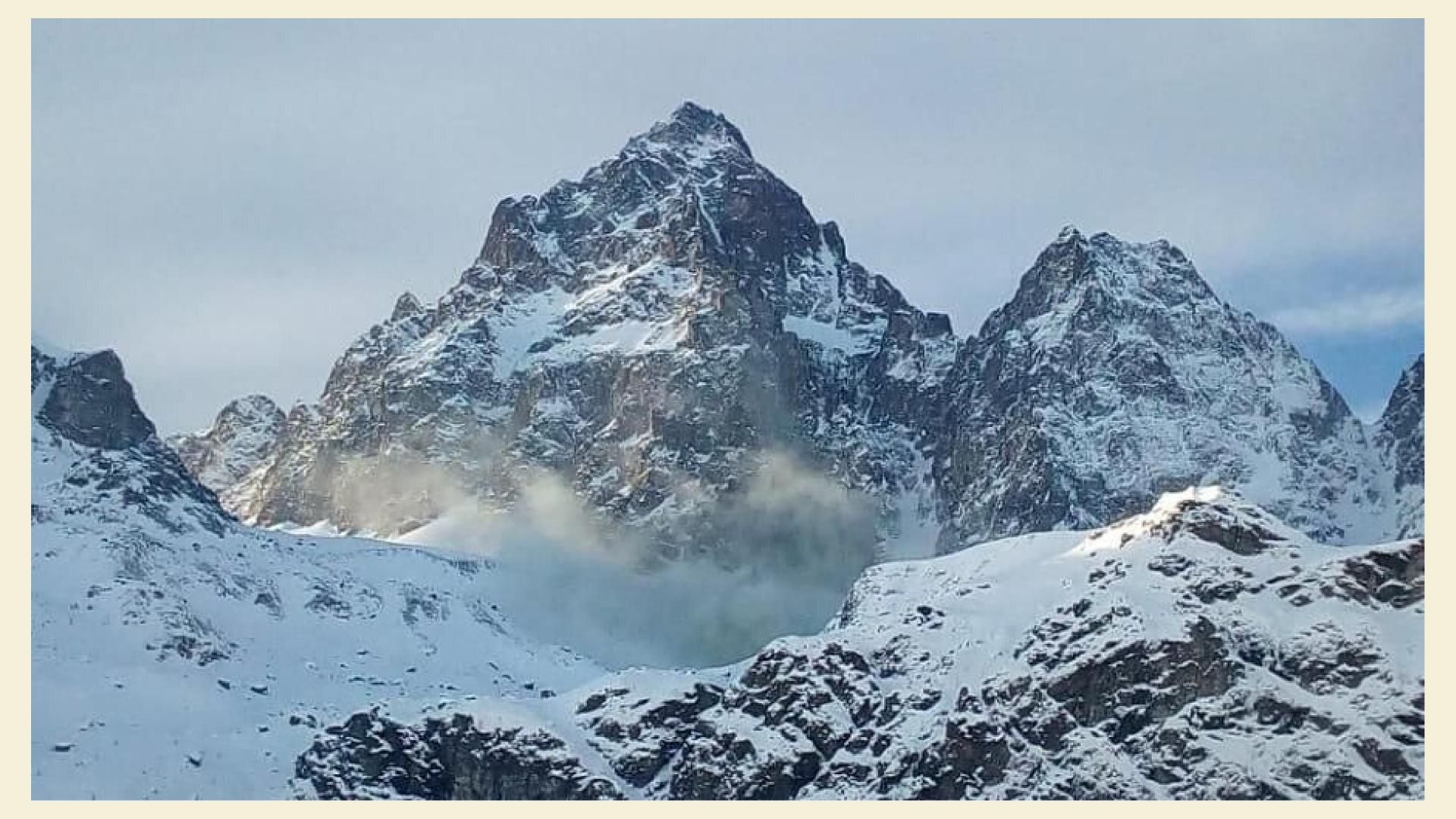
Per questo tema ho scelto la canzone I follow rivers di Likke Li.

L'ho scelta perchè oltre che avere un ritmo adatto ad una passerella, la cantante nel testo dice di inseguire un fiume, questo fiume la porterà in un abisso profondo dove lei non saprà come uscirne. lo questo testo l'ho interpretato come se gli animali fossero costreti ad entrare in un abisso inquinato sconosciuto creato dall'uomo, e di non sapere come uscirne.

Tema terra

Discorso al pubblico

La terra simboleggia la materia primordiale, dove sono presenti il regno dei minerali, animali e vegetali. È materna perchè accoglie la vita e se ne prende cura nutrendola con gli alimenti che lei stessa produce. Per questo tema ho deciso di rappresentare principalmente la mia montagna preferita, il Monviso con il suo Piccolo Viso vicino. (vedi foto pag 45). È la montagna più alta delle Alpi Cozie, situata in Piemonte nella provincia di Cuneo (vedi foto pag 44) È una montagna molto maestosa, bellissima da ammirare perché spicca in mezzo al nulla, scalarla fino in vetta è uno ei miei grandi sogni. Ho una passione fortissima per la montagna, correndo per i sentieri sento una connessione con la natura e mi sento parte di essa. Per questo motivo la mia modella sfilerà senza scarpe, per avere un contatto diretto con la terra e rappresentando quello che sento quando corro.















DESCRIZIONE VESTITO

Per questo elemento ho deciso di rappresentare la terra nella sua sezione trasversale, quindi la sua struttura interna.La terra è formata da tre strati principali che sono nucleo, mantello e crosta. Seguendo questo ordine ho inventato il vestito della mia modella (vedi foto pag 53). Come si può notare nella zona tra le caviglie e metà polpaccio ho creato il nucleo infuocato che rappresenta il cuore caldo della terra. Man mano che si sale verso le ginocchia inizia il secondo strato chiamato mantello dove sono presenti rocce fuse a causa del caldo estremo. Salendo più in alto verso la zona delle cosce e delle anche c'è una sfumatura nera che indica il magma solidificato che si sta trasformando in roccia a causa dell'abbassamento della temperatura. Il terzo e ultimo strato detto crosta inizia a formarsi nella zona compresa tra i fianchi e il collo comprese le braccia. Per questo ho tracciato delle radici di alberi su tutta questa zona che simboleggiano l'inizio della vita vegetale sulla crosta terrestre. Sulle spalle sono adagiati degli alberi, in particolare dei pini presenti in montagna, che indicano l'arrivo dell'alta quota.

Outfit tema terra

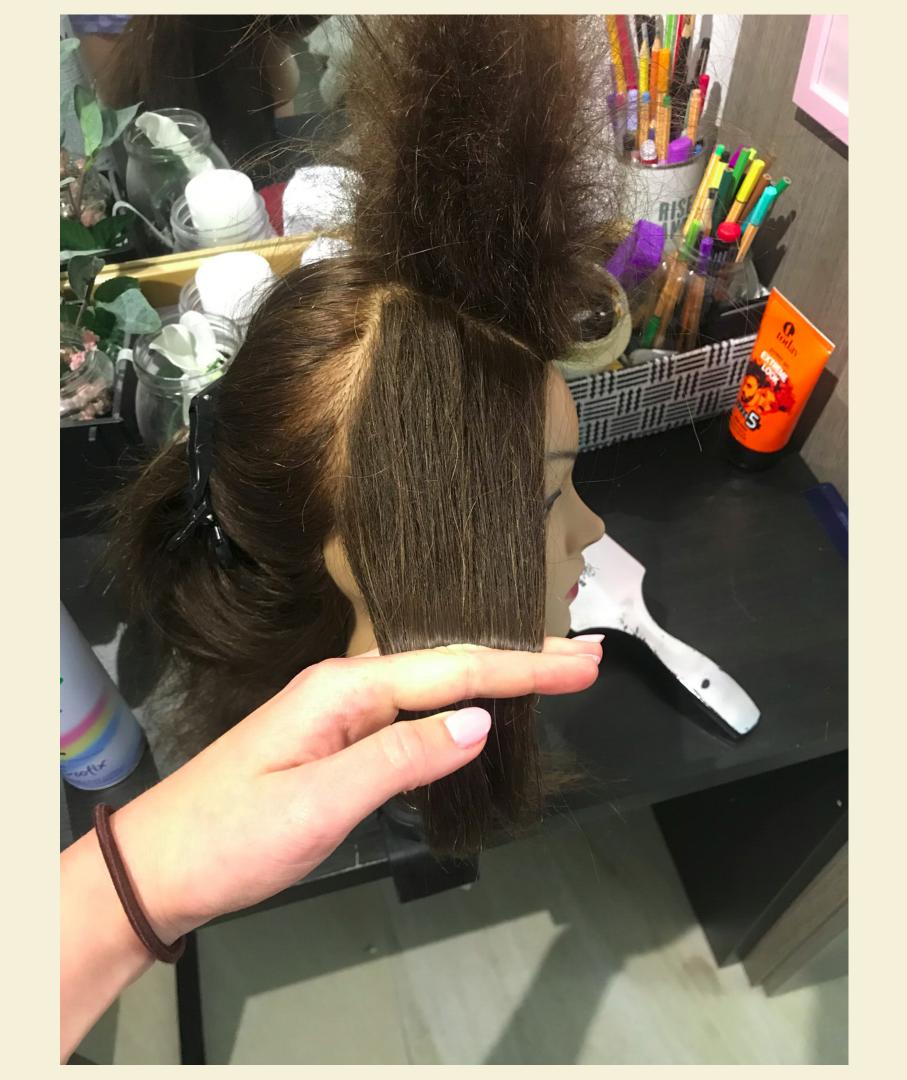


DESCRIZIONE ACCONCIATURA

Faccio accomodare la modella nella postazione adibita allo styling. Inizio la diagnosi per valutare se la capigliatura possa reggere e resistere sul tipo di capello. La modella presenta un capello spesso e resistente, con una corteccia molto spessa. È poco poroso. La cute presenta un eccesso di sebo. Faccio accomodare la modella nella zonalavaggio, registro il lavello in base alla sua altezza e provo prima l'acqua sui miei polsi, successivamente bagno la cute e i capelli della modella chiedendole se gradisce la temperatura. Applico la quantità di una noce di shampoo seboregolatore per togliere il sebo in eccesso. Lo emulsiono prima sulle mie mani e successivamente sulla cute della modella con movimenti circolari dei polpastrelli iniziando dalla zona del perimetro del cuoio capelluto, spostandomi verso la bozza frontale. In seguito massaggio la zona dei temporali e parietali andando verso la bozza occipitale. Per completare massaggio la zona delle apofisi e nuca. Dopodiché tampono e applico un conditioner districante per togliere tutti i nodi. Il capello è fisicamente intatto e non ha bisogno di maschere e/o trattamenti.

Dopo aver sciacquato accuratamente il conditioner procedo con lo styling. Effettuo una ascugatura completa con il phon dando volume alle radici posizionando le mani a ragno su tutta la testa. In seguito procedo con la creazione del Monviso e del Piccolo viso. Cotono interamente la testa. Parto dalle ciocche delle zone anteriori bozza frontale, temporali parietali e sommità che proiettate verso l'alto simboleggeranno il Piccolo viso. Prendo ciocche spesse 2 cm e larghe 3 cm, le proietto di 45 gradi oltre i 90 per creare molto volume e inserisco il pettine a metà lunghezza, facendolo scorrere con movimenti circolari fino alla radice. Nella parte posteriore utilizzo la stessa tecnica ma simboleggerà il Monviso.dopo aver creato i due crespi pettino e Inizio a dargli forma con l'ausilio di un gel a tenuta forte e lacca a gas. Con le forbici creo il piccolo viso con la tecnica del point cut tagliando con le lame della forbice in verticale rispetto alla ciocca per fare in modo che la vetta del monte sia frastagliata e semi piatta come è nella realtà. Per quanto riguarda il Monviso lo rendo appuntito con un leggero slay cut facendo scivolare la lama delle forbici sui lati della montagna per renderla appunita.

Creazione del piccolo viso nella zona anteriore che si eleva sulla bozza frontale.



Ciocche spesse 2cm da cotonare.



Creazione del monviso nella zona posteriore che si eleva sulla sommità.



Per raffigurare al meglio le montagne le ho colorate di bianco e di grigio. Come si può notare il grigio parte dal basso perché simboleggia la parte rocciosa della montagna, ma salendo notiamo che il grigio si trasforma in bianco perché si sale di quota. Per conferire queste colorazioni ho utilizzato delle bombolette apposite per la colorazione sui capelli che non resistono al lavaggio. Ho lasciato sui capelli il crespolino creato con la cotonatura cosicché la montagna potesse risultare il più naturale e "rocciosa" possibile. Ho applicato le due colorazioni sfumandole a mano libera seguendo i miei sentimenti il mio amore per la montagna, è stato molto gratificante. Per completare la mia creazione e personalizzarla maggiormente, ho appeso uno scalatore disegnato da me in cartone sulla parete destra del Monviso. Esso vuole significare che solo se arriverai in vetta potrai goderti il panorama, la fatica ripaga sempre. Nella vita di tutti i giorni questo può significare che solo chi lotta davvero e chi crede nei propri sogni avrà la possibilità di realizzarli. La vita è fatta di sacrifici ma anche di vittorie.

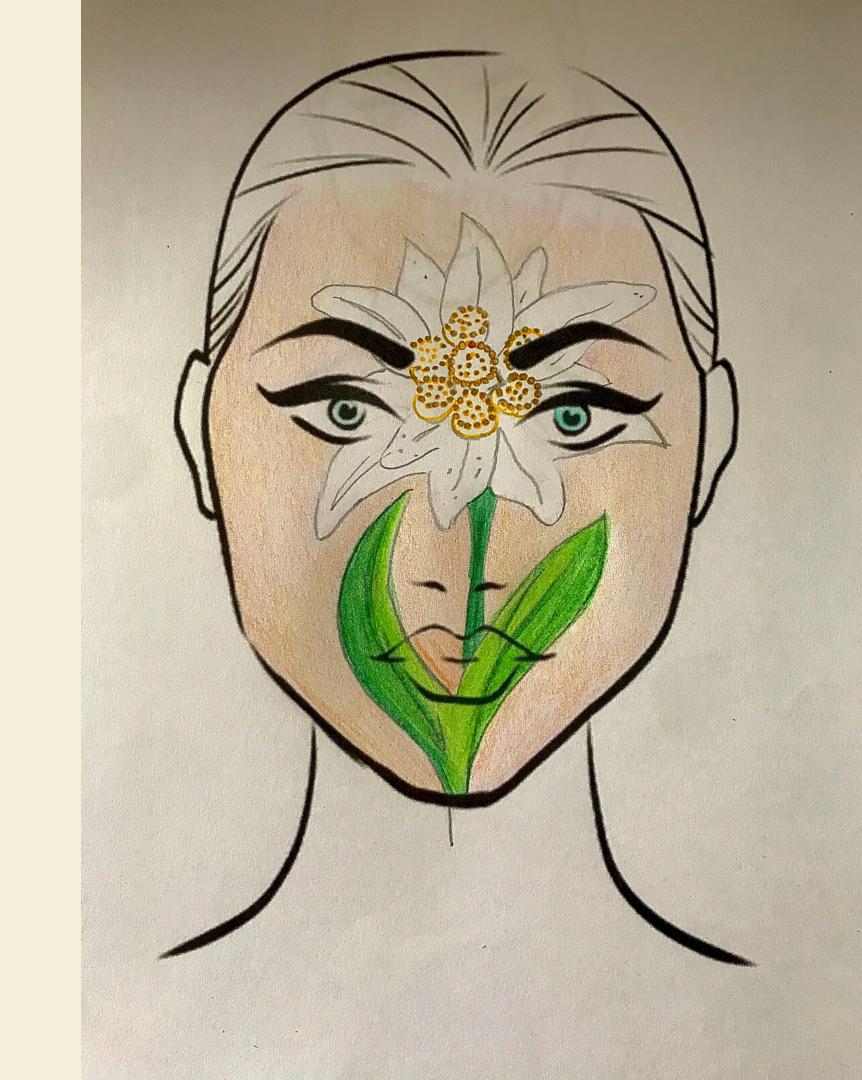
DESCRIZIONE TRUCCO

Sul viso della mia modella ho deciso di disegnare una stella alpina con la tecnica del face painting. I fiori della stella alpina sono piccolissimi e dal colore verdegiallo, riuniti al centro e circondati da foglie carnose e pelose di colore bianco. l'habitat ideale di queste piante è l'area alpina e possono arrivare a crescere anche sopra i 3.000 metri, quindi anche nella zona del Monviso che ho raffigurato nell'acconciatura. Ogni volta che vado nelle montagne vicino al Monviso ne vedo moltissime, le trovo graziose ed eleganti, ho decio di disegnarle sulla mia modella proprio perchè questo fiore simboleggia l'alta quota.

Come primo step ho liberato il viso dai capelli con una pinza e ho struccato delicatamente la modella con un detergente apposito. In seguito ho applicato con il pennello un primer per creare una base al trucco e favorire la sua lunga tenuta e un fondotinta di un tono più scuro rispetto al colore naturale della pelle della modella per esaltare il bianco delle foglie della stella alpina.

Dopo aver creato la base inizio a disegnare la stella alpina con i colori adibiti al face painting. La stella alpina prende vita nella zona del mento, dove c'è il suo gambo verde scuro che arriva a metà naso passando per le labbra. Le due foglie verdi del gambo prendono spazio nelle guance. I fiorellini gialli li ho disegnati nella zona dell'arcata sopraccigliare interna, occupando una zona circoscritta che arriva fino alla ghiandola lacrimale dell'occhio. Le sue foglie bianche si espandono su tutta la fronte arrivando sugli zigomi. Fisso il tutto con uno spray fissante per mantenere il trucco e lucidarlo.

Make-up tema terra.



CANZONE SCELTA

Per questo tema ho scelto la canzone Natural Cause di Emancipator. Mi sembra la più adatta perché quando la ascolto riesce ad aprire la mia immaginazione facendomi pensare alla natura e ai bellissimi paesaggi di montagna. il pianoforte e il violino insieme creano un suono molto dolce ed elegante che mi ricorda la semplicità e il fascino della natura.

Tema aria

Discorso al pubblico

Siamo giunti al tema finale, ho scelto di concludere la sfilata con l'elemento aria perchè mi rappresenta completamente. Per questo tema ho rappresentato il mio segno zodiacale Bilancia che corrisponde all'elemento Aria. I nati sotto questo segno compreso tra il 23 settembre e il 22 ottobre sono molto aperti mentalmente, estrosi, altruisti e assolutamente irrazionali. L'aria non si può recingere, cosicché neanche un Bilancia si può recingere. Hanno una grinta esplosiva e ricercano la bellezza e la perfezione in ogni cosa. Non sono volgari ed esprimono la loro bellezza interiore senza limiti. Vivono in un mondo di fantasia, tendono ad evitare il conflitto. Un grosso difetto è l'indecisione e l'insicurezza. È un difetto importante perché la vita è fatta di scelte, e se non si fanno ragionate nella maniera corretta si tende a vivere con rimpianti e delusioni. I bilancia sono comparati all'aria proprio perché creano confusione come il vento.

DESCRIZIONE ACCONCIATURA

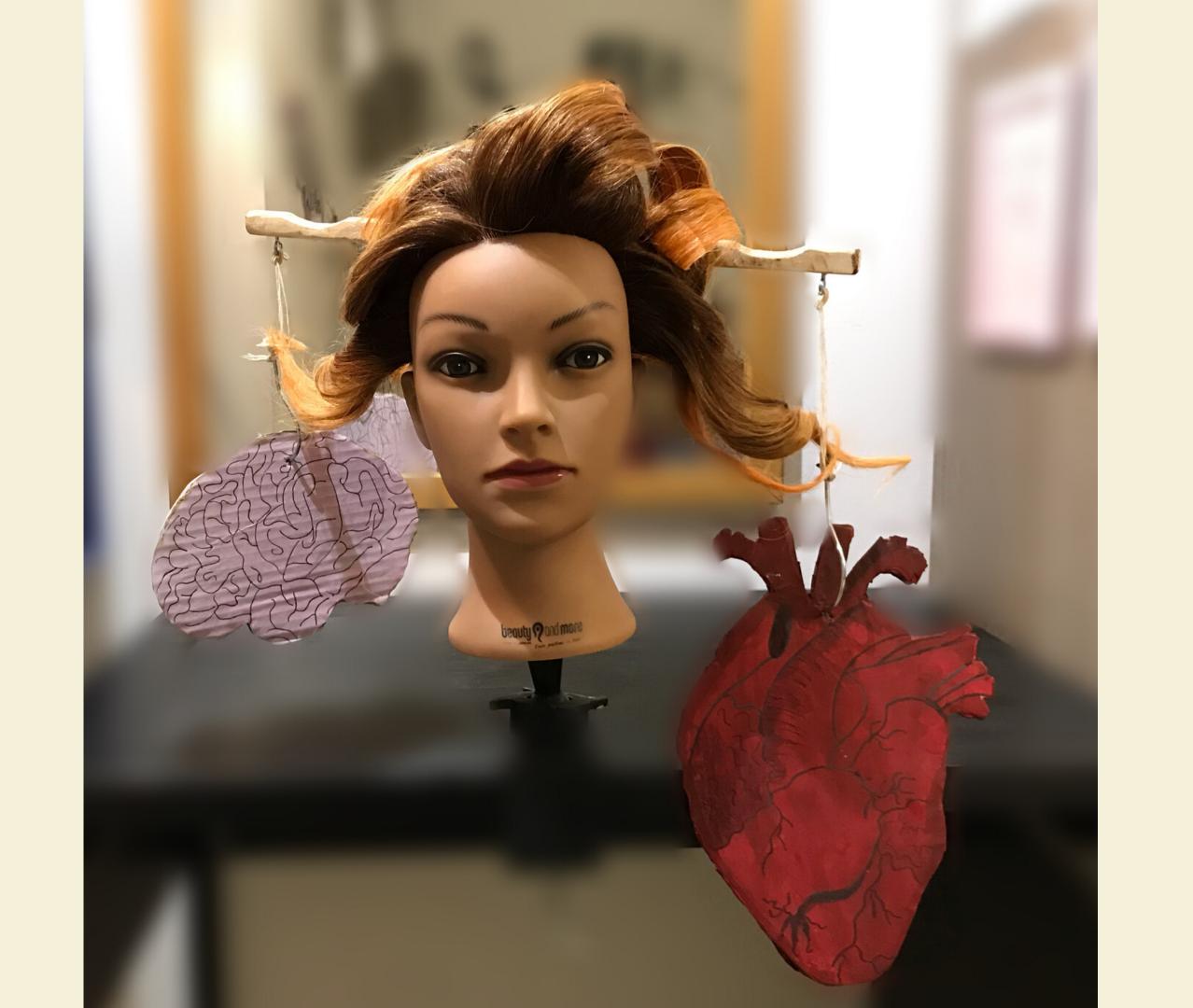
Per iniziare correttamente il servizio valuto lo stato della cute e dei capelli della mia modella. La chioma arriva alle spalle e presenta il 70% di meches della tonalità 8–1 biondo chiaro cenere e il colore naturale è 5-0 castano chiaro. Il capello è poroso e ha la presenza di tricoptilosi cioè le doppie punte. La corteccia è leggermente sfaldata anche sulle lunghezze, probabilmente dovuto alle decolorazioni e agenti chimici.La cute si presenta con una leggera dermatite seborroica nella zona delle apofisi e della nuca, nelle altre zone della testa non è presente. È caratterizzata da un eritema molto pruriginoso che causa la formazione di squame giallastre e untuose di sebo (sostanza prodotta dalla ghiandola sebacea). Le cause della dermatite seborroica sono molteplici, può trattarsi di uno squilibrio ormonale, stress, o batteri che hanno intaccato la cute irritandola.Faccio accomodare la modella nella zona lavaggio, le avvolgo un asciugamano sulle spalle per proteggere lei e il vestito da qualsiasi possibile macchia e regolo il lavello in base alla sua altezza, chiedendole se è comoda. Scelgo di effettuare uno shampoo per sottrarre il più possibile la quantità di sebo e forfora ma siccome che c'è la presenza di un eritema bisogna agire con uno shampoo in grado di rimuove le squame e il sebo senza alterare il film idrolipidico del cuoio capelluto, che abbia dei tensioattivi poco aggressivi. Lo shampoo che userò ha una base lavante con miele, che svolge una funzione protettiva e riparatrice dando sollievo.

Bagno la cute e i capelli della cliente chiedendo se la temperatura è gradita. Applico la quantità di una noce di shampoo sulla mia mano e lo emulsiono su entrambe le mie mani. Successivamente lo emulsiono sul cuoio capelluto iniziando dalla zona del perimetro con movimenti dolci circolari dei polpastrelli. Mi sposto sulla zona della bozza frontale e dei temporali, verso i parietali e la sommità. Infine massaggio la zona della bozza occipitale apofisi e nuca. Risciacquo e tampono. Applico una maschera proteinica con una percentuale di cheratina e derivati del silicio che fungono da collante per mascherare l'inestetismo delle doppie punte. Lascio in posa 3 minuti e risciacquo. Dopo aver tamponato la faccio accomodare alla postazione dello styling. Applico una mousse volumizzante che crea una guaina intorno al capello che gli conferisce corpostà e tenuta dell'acconciatura. Inizio la preasciugatura per togliere l'acqua in eccesso dando volume alle radici mettendo le mani a ragno. In seguito eseguo una messa in forma liscia facendo sezioni spesse 2 cm e larghe 3 partendo dalla nuca proiettandole a 135 gradi con la spazzola termica diametro 25.Dalla nuca salgo verso la sommità con sezioni circolari passando per la bozza occipitale. Dalla bozza occipitale mi sposto verso i parietali, temporali e infine bozza frontale.Dopo aver creato una base, posso iniziare lo svolgimento dell'acconciatura. Siccome che devo dare un sostegno alla bilancia, creo un supporto.

Faccio una sezione da orecchio a orecchio passando per l'osso occipitale. Isolo tutta la massa di capelli che comprende la zona della nuca apofisi e metà bozza occipitale, creando una coda sull'osso occipitale. I capelli della zona anteriore mi serviranno da copertura e per ora li isolo.Posiziono un crespo a ciambella sotto la coda, lo fisso con delle forcine. Copro il crespo con la coda creando una forma arrotondata. Fisso con le forcine la coda e vaporizzo della lacca a gas. In seguito inserisco la bilancia che ho creato all'interno del crespo per farla restare ferma.La bilancia è costituita da due pezzi di legno messi a forma di T, uno incastrato con l'altro. Alle estremità del bastoncino superiore ho agganciato due viti a forma di cappio in cui ho legato uno spago, che sosterrà il peso. Allo spago ho legato la parte in ferro staccata da un appendiabiti che fungerà da gancio per il cuore e il cervello. Il cuore e il cervello li ho disegnati a mano libera sul cartone, li ho ritagliati e colorati con gli acrilici. Dopo aver assemblato tutto insieme ho inserito la parte inferiore della mia T nel crespo. Siccome che il cuore l'ho fatto più grande rispetto al cervello, pesa di più e quindi la mia bilancia tende ad inclinarsi verso il cuore. Il significato è che le persone con segno Bilancia tendono a seguire più il cuore che la testa. Ragionano molto con l'istinto e con l'amore piuttosto che con razionalità e regole.

Dopo aver inserito la bilancia, ho creato dei boccoli con la piastra con prendendo sezioni spesse 2cm e larghe 3 cm, facendo scivolare la piastra con movimenti rotatori in senso orario all'interno della ciocca. Ho vaporizzato della lacca per fissare e con degli invisibili ho fissato i boccoli come fossero dei vortici d'aria che ricoprono la bilancia (vedi pag 68).















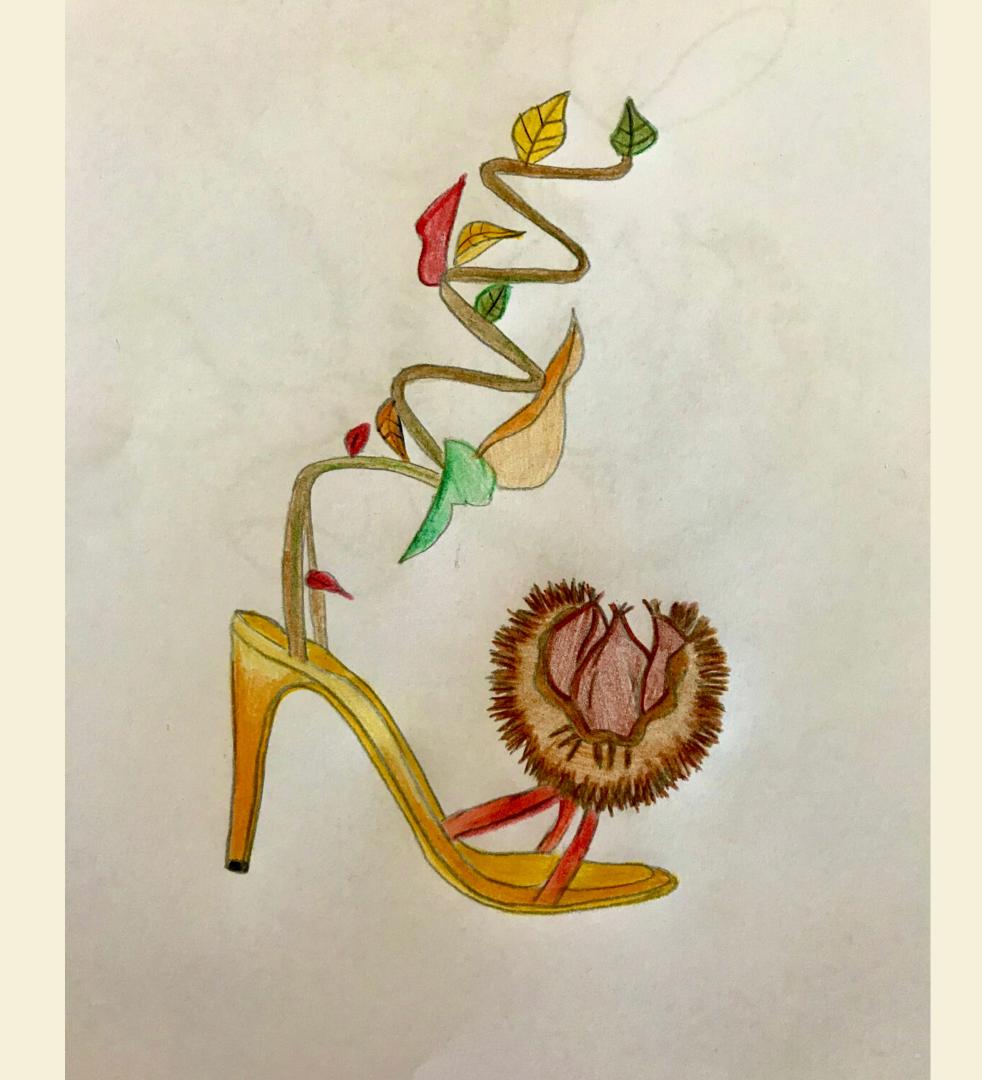
DESCRIZIONE VESTITO

Il vestito con cui sfilerà la mia modella è inventato e disegnato da me. Partendo dalle scarpe, ho creato una scarpa con il tacco in cui sopra è posizionato il riccio di una castagna.. La castagna è un frutto che cresce in autunno ed è ricchissimo di nutrienti che serve agli animali per resistere al freddo invernale. Essendo così nutriente e prezioso, è ricoperto da una struttura spinosa per proteggerlo. Metaforicamente parlando, i Bilancia sono molto buoni dentro, ma all'esterno tendono a mostrare delle "spine" per difendersi dalla negatività del mondo. Per questo motivo ho rappresentato questo frutto che si collega perfettamente con le caratteristiche del segno Bilancia, ma non solo, nella vita tutti quanti ci troviamo in delle situazioni in cui dobbiamo resistere, difenderci ed essere forti per opporci al male proteggendo noi stessi.

Dalla zona delle ginocchia fino alle anche ho creato una gonna formata da un enorme fiore detto soffione o anche Dente di Leone. Cresce nel periodo tra Marzo e Novembre, quindi è presente anche nei mesi autunnali. I semi di questo fiore rappresentano perfettamente un'altra caratteristica dei Bilancia, l'altruismo. I semi inizialmente sono tutti attaccati al fiore, ma quando superano un certo periodo volano via staccandosi e intraprendendo un nuovo viaggio trasportati dal vento. Io ho pensato ai semi come fosse l'aiuto, la collaborazione, l'impegno e la volontà di far stare bene il prossimo che il segno Bilancia distribuisce nella sua vita. Per quanto riguarda la parte superiore ho creato una maglia rivestita di foglie d'autunno, con i colori autunnali quindi giallo, rosso, arancione e verde-marroncino.

Outfit tema aria





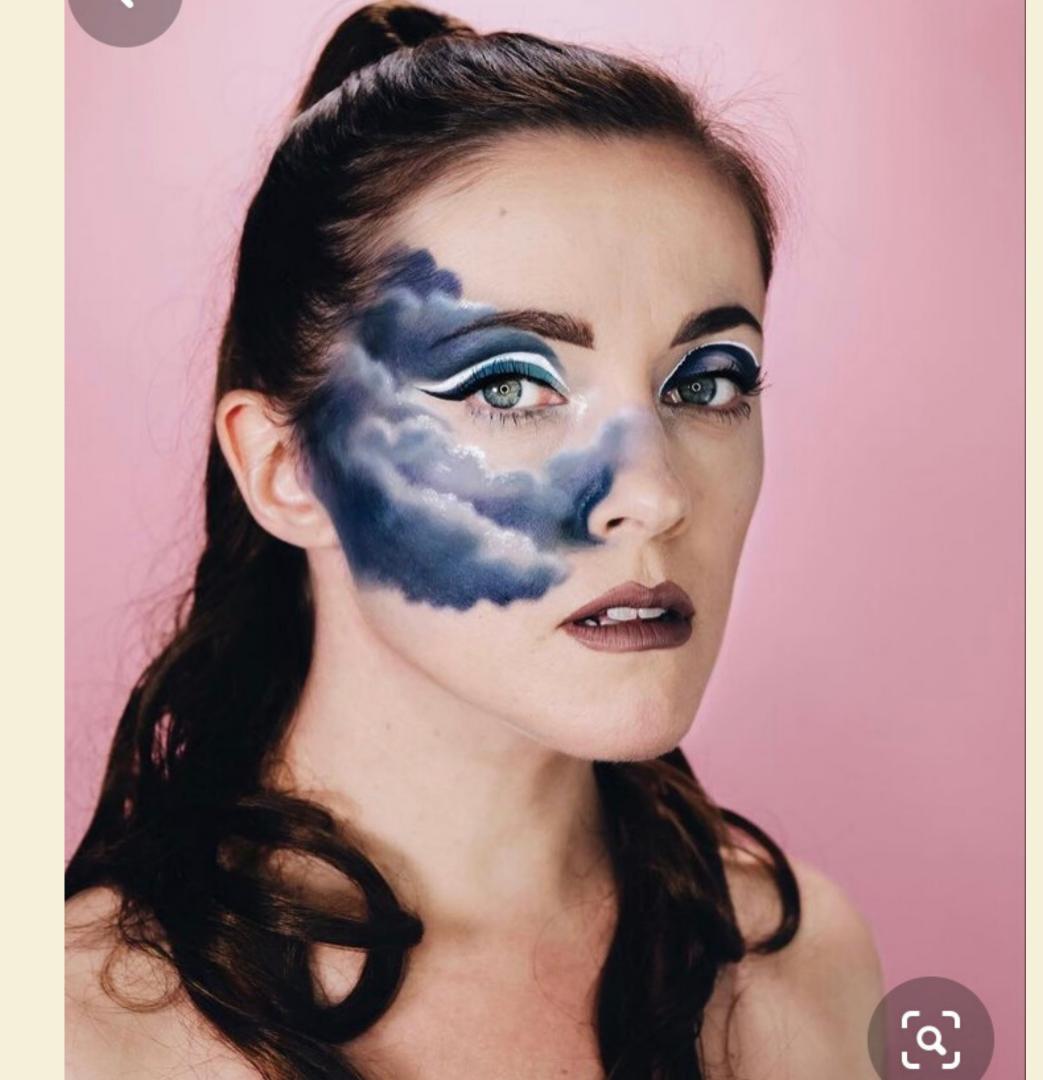
Scarpa tema aria a forma di riccio di castagna.



DESCRIZIONE TRUCCO

Per quanto riguarda il trucco ho deciso di creare una nuvola grigiastra sul viso che indica l'arrivo di una tempesta con vento e pioggia, Come primo step ho liberato il viso dai capelli con una pinza e ho struccato delicatamente la modella con un detergente apposito. In seguito ho applicato con il pennello un primer per creare una base al trucco e favorire la sua lunga tenuta. Successivamente scelgo le colorazioni di ombretto che utilizzerò per disegnare le nuvole, che sono grigio scuro, grigio chiaro e bianco. Iniziando dal colore più scuro disegno la base delle nuvole con un pennello dalla punta rotonda per formare le curve naturali delle nuvole. Sfumo i colori grigio chiaro e bianco verso l'alto alla fine di ogni nuvola. Creo 5 nuvolette sul lato destro del viso della modella che occupano tutta la zona delle basette, tempie e zigomi, arrivando all'osso nasale e salendo coprono la palpebra, terminando appena sopra il sopracciglio. Anche sull'occhio sinstro applico l'ombretto sfumando i tre colori dal più scuro al più chiaro senza però creare nuvole.

Per definire gli occhi ho applicato l'eye liner in entrambi gli occhi su tutta la palpebra creando una linea molto fine e una coda che arriva appena dopo la lunghezza delle sopracciglia. Applico un velo di mascara sulle ciglia per rendere lo sguardo più profondo ed espressivo. Inifine vaporizzo sul viso uno spray fissante per favorire la tenuta del trucco.



CANZONE SCELTA

Per questo tema ho scelto la canzone Arrival of the birds creata dalla band The cinematic orchestra. È un brano strumentale, l'assenza del testo fa parlare la mia creazione sulla modella che sta sfilando concentrndo maggiormente l'attenzione su essa. È una composizione armoniosa, e dal titolo si capisce che vuole indicare l'arrivo degli uccelli dalle migrazioni quindi sinonimo di rinascita, cambiamento e innovazione.

Vi ringrazio per l'attenzione, dietro a tutto questo c'è stato un lungo lavoro e molto impegno. Spero di avervi fatto vivere un'emozione e di avervi trasmesso la mia passione per il mondo dell'hairstyling.

